



Prot. n°5577 /p/cv

Roma, 27 settembre 2012

A tutte le Casse Edili

e p.c. ai componenti il Consiglio  
di Amministrazione della CNCE

**Comunicazione n. 503**

**Oggetto: iscrizione imprese provenienti da enti anomali**

In relazione ai quesiti pervenuti da alcune Casse Edili in merito alla gestione delle domande di iscrizione da parte di imprese in precedenza aderenti ad enti o Casse non promananti dalla contrattazione stipulata dalle Associazioni maggiormente rappresentative del settore, la scrivente significa quanto segue.

La Cassa Edile, al momento della richiesta di adesione alla Cassa stessa, dovrà richiedere all'impresa un'autodichiarazione relativa ai periodi di iscrizione ad altro ente, ai nominativi degli operai dichiarati in ciascun mese con le relative ore lavorate e al totale assolvimento degli obblighi contributivi verso il richiamato ente.

L'impresa, inoltre, poiché tale dichiarazione potrà essere utilizzata anche ai fini del rilascio del DURC, dovrà esplicitamente sottoscrivere la propria totale assunzione di responsabilità in merito alla veridicità dei dati sopra richiamati.

La Cassa Edile, sulla base della citata dichiarazione e fino a prova contraria, non si avvarrà della facoltà di richiedere all'impresa gli adempimenti contributivi relativi al periodo di iscrizione della stessa ad altro ente e considererà utili le ore dichiarate per ciascun lavoratore al fine del raggiungimento del requisito previsto per la prestazione APE.

Nel sottolineare come tale situazione debba ritenersi del tutto eccezionale poiché, anche grazie all'impegno delle Associazioni nazionali del settore, è stata finalmente chiarita in sede normativa e giurisprudenziale la natura delle Casse Edili abilitate al rilascio del DURC, si rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimenti.

Con i migliori saluti

Il Vicepresidente  
Massimo Trinci

Il Presidente  
Giorgio Forlani